

PALAZZO DELLA RAGIONE

Adesso Renzi fa anche le visite a sorpresa

Il premier oggi pomeriggio a Mantova. I contestatori organizzano una claque last minute

MANTOVA Una visita a sorpresa su invito del sindaco **Mattia Palazzi** quella che il premier **Matteo Renzi** farà oggi pomeriggio (ora prevista le 16.30) al Palazzo della Ragione dove l'amministrazione presenta il progetto culturale "Omnia vincit Amor" legato allo status di capitale della cultura 2016 della città. Da

voci diffuse, sembra che i comitati dei protestatari siano già pronti ad attenderlo.

Pagina 5

Apri la mostra, attesa polemica per "ciocapiat"

La visita segreta del premier Renzi mette in agitazione i contestatori di eQual e De Marchi

MANTOVA L'occasione è ghiotta per combinare un viaggio istituzionale e un po' di promo a costo zero sul referendum. E così non ci pensa due volte **Matteo Renzi** a presenziare su invito del sindaco **Mattia Palazzi** oggi alle 16.30 alla mostra "Omnia vincit amor - Da Mantova capitale della cultura per l'Europa delle città" che aprirà i battenti a Palazzo della Ragione: all'incontro sarà presentata in anteprima la collaborazione tra il Comune e il Google Cultural Institute per rendere disponibili online alcuni dei capolavori e luoghi d'arte più iconici della città.

Al centro dell'incontro pubblico, col sindaco, ci sarà Mantova, la sua crescita turistica documentata dalle presenze

nei musei, gli investimenti per la rigenerazione urbana e la cura del patrimonio, le politiche di sviluppo e innovazione. In particolare la collaborazione tra Comune e il Google Cultural Institute vede Mantova come prima città italiana nell'utilizzo della nuova tecnologia "giga pixel" di Google. Sarà presente, oltre al premier, **Giorgia Abeltino**, responsabile public policy del Google Cultural Institute.

Ma gli occhi sono comunque puntati, oltre che sulla presenza di Renzi, sulle possibili contestazioni che ormai sembrerebbero diventate la costante delle visite mantovane del premier. Già il consigliere civico di minoranza **Luca de Marchi**, ricevuto l'invito del sindaco a presenziare al Pa-

lazzo della Ragione, promette "scherzetto" - ovviamente di natura politica. Ma senza entrare nei particolari.

E ci si attende poi una presa di posizione dell'associazione eQual, attiva sui temi del lavoro e dell'ambiente (e che ultimamente ha anche manifestato la propria posizione sul referendum costituzionale del 4 dicembre, aderendo al Comitato per il no"). Erano stati proprio gli attivisti di eQual che durante le precedenti visite di Renzi avevano organizzato manifestazioni di protesta, non ultimo il provocatorio blitz con tanto di striscione srotolato da una casa proprio all'arrivo del premier davanti al teatro Bibiena: Renzi era stato bollato

dagli attivisti come "ciocapiat", termine che mesi dopo definisce ancora Renzi tra i cittadini mantovani.

LE BARRICATE: I PRECEDENTI

- ✓ **19 APRILE 2015: 1ª CONTESTAZIONE**
Il premier davanti al teatro Sociale, testimonial del candidato sindaco Palazzi, è contestato da gruppi di operai
- ✓ **23 GENNAIO 2016: 2ª CONTESTAZIONE**
Renzi al Bibiena promuove la Mantova capitale della cultura e riceve lo sberleffo da attivisti di eQual: "ciocapiat"



TESTIMONIAL DELLA "MANTOVA CAPITALE"

Il premier Matteo Renzi e il sindaco Mattia Palazzi nell'aprile dello scorso anno al teatro Sociale (f. Barlera)



Peso: 1-13%,5-39%

Otto giorni di Segni per 27mila presenze

Il bilancio di fine festival mostra numeri importanti. Attesa per l'edizione 2017

MANTOVA "That's all folks": dopo otto giorni chiude l'edizione 2016 di Segni d'Infanzia. Spettacoli, percorsi d'arte, workshop, appuntamenti gratuiti e spazi di confronto: tutto questo, e molto altro, è stato Segni. Per fare un bilancio, diamo un'occhiata ai numeri dell'undicesima edizione. Straordinario successo di pubblico con 14.500 biglietti venduti e 27mila presenze stimate con alberghi e ristoranti che hanno registrato il tutto esaurito. L'85% degli eventi ha registrato il sold out, sono aumentate del 5% le vendite online con una provenienza di famiglie e spettatori da tutto il nord Italia e non solo. Un festival che quest'anno più che mai ha potenziato il rapporto con la città, moltiplicando le

location storico artistiche che hanno ospitato gli eventi e con gli spazi del museo di Palazzo Ducale, eletti a furor di popolo come luoghi simbolo dell'edizione appena terminata. Divertimento e spettacoli per tutti i gusti, tutti realizzati per andare incontro alle esigenze del pubblico primario di segni: i giovani. Si è registrata un'affluenza più omogenea di spettatori delle diverse fasce d'età. 6mila il numero complessivo di studenti fra nido, scuola dell'infanzia, elementari, medie e superiori che hanno partecipato nella stessa percentuale agli eventi e che hanno raggiunto Mantova da diverse province limitrofe. La relazione con gli Istituti Superiori continuerà nel corso dell'anno scolastico attraverso le azioni

del progetto europeo "Teen", opportunità di crescita e per-

sonale e confronto con culture del nord Europa a cavallo fra teatro e critica. Studenti e famiglie hanno inoltre usufruito di pacchetti speciali legati al progetto "Segni d'accoglienza" che ha previsto tariffe scontate per chi ha raggiunto Mantova in treno, grazie alla convenzione stipulata con **Trenord**, combinando la visione degli spettacoli alla visita dei musei della città Capitale della Cultura, l'alloggio e il vitto in strutture convenzionate. L'ultima giornata di Segni ha visto andare in scena la magia e l'immaginazione con "Tripula" e un omaggio alla natura con "La Grande Foresta", come si può leggere negli articoli che se-

guono. Cala il sipario su un'edizione che è riuscita a mieterne successi sotto vari aspetti, cogliendo il favore di pubblico e critica. All'anno prossimo, Segni d'Infanzia.



Tripula

Portato in scena dai fratelli catalani Pep e Jordi Farrés



Peso: 32%

Mantova capitale dell'alta moda con "Magazzini Aperti On Tour"

MANTOVA Come Capitale Italiana della Cultura, Mantova è stata scelta per ospitare la quarta tappa di "Magazzini Aperti On Tour". L'evento, in programma oggi a Palazzo Te, è promosso da Regione Lombardia in collaborazione con Milano Unica e Piattaforma Sistema Formativo Moda con lo scopo di sostenere gli studenti e i giovani fashion designer nelle loro attività formative e nell'incontro con le imprese. L'obiettivo è quello di favorire l'incontro tra il mondo della formazione e quello della produzione, sostenendo attivamente i giovani fashion designer delle scuole, creando sinergie con le aziende e favorendo così lo sviluppo di collaborazioni future. La tappa virgiliana prenderà il via alle 16,30 con un workshop nella Sala Polivalente del Te cui farà seguito alle

ore 18,30 uno static show con le sfilate delle scuole partecipanti: Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Andrea Mantegna" di Mantova, Istituto Superiore Bonomi-Mazzolari di Mantova, Polo Professionale Provinciale Apc - Marazzi di Crema e Istituto Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" di Cremona. Ospite d'onore sarà lo stilista **Michele Miglionico**, esponente dell'Alta Moda Italiana che nell'occasione alla platea virgiliana la sua collezione "Madonne Lucane", collezione che guarda alla tradizione raccontando il patrimonio artistico-culturale della sua terra di origine la Basilicata esaltando gli elementi del costume lucano, dell'artigianalità, e della sacralità, costruendo una connessione con il contemporaneo ispirandosi alle Madonne venerate

in questa terra e portate in processione, alle figure femminili e alla sua cultura popolare.

Proprio lo stilista lucano è stato scelto per rappresentare un collegamento e uno scambio ideale tra Matera Capitale Europea della Cultura 2019 e Mantova attraverso il linguaggio della Moda. Oltre a Miglionico sulla passerella virgiliana si alterneranno altri nomi Internazionali dell'alta moda italiana come **Raffaella Curiel** e **Gigliola Castellini Curiel**. Le immagini della giornata, inoltre, saranno pubblicate sui social alle pagine Instagram "inLombardia" e "Igersmantova".

Lorenzo Neri



Peso: 12%

Premiati i 300.000esimi visitatori di Palazzo Ducale

Sono una coppia di Savignano sul Rubicone. "Che sorpresa! Voremmo tornare a Mantova in primavera"

MANTOVA Metti una gita a Mantova. Un giro a Palazzo Te, uno in Sant'Andrea, uno a Palazzo Ducale. Ed è proprio qui che arriva la sorpresa inaspettata: si viene premiati per essere il visitatore numero 300mila. È quanto accaduto ieri ad una coppia di Savignano sul Rubicone, provincia di Forlì Cesena. Approfitando del ponte di Ognissanti, **Gianfranco Orioli** e **Giorgia Peraccini**, marito e moglie e genitori di due bambini di 5 e 3 anni, si sono recati in città per la classica gita fuori porta. A Palazzo Ducale è arrivato l'inaspettato quanto graditissimo premio. Sono stati il direttore del Ducale **Peter Assmann** e il sindaco **Mattia Palazzi** a premiare la coppia romagnola. In dono ai due, oltre ovviamente agli ingressi omaggio, anche un mazzo di fiori, composizione volutamente bianca e rossa, e il catalogo della mostra di **Albrecht Dürer**. Curiosità: proprio ieri era anche il compleanno della signora **Giorgia Pieraccini**. «L'idea di venire a Mantova è stata casuale - spiega il marito - ma ne è valsa la pena direi (ride, ndr). Abbiamo visitato con piacere anche la Camera degli Sposi e la torre dell'orologio». I due, lui impiegato tecnico in una ditta che produce cisterne, lei infermiera all'ospedale "Bufalini" di Cesena, hanno anche espresso il desiderio di tornare a Mantova.

«Magari in primavera - dicono - per fare un giro sul battello». «Quella di oggi è una giornata di festa per tutta Mantova - racconta Assmann - ed è l'occasione ideale per presentare la nostra nuova biglietteria. È importante che la gente che viene a visitare Palazzo Ducale non faccia troppa fila. Quando sarà operativa? Dalla prossima settimana». Un'iniziativa, quella del premio per il visitatore numero 300mila, anche se gli ingressi sono ad oggi ben di più, piaciuta anche al primo cittadino. «Una bella iniziativa, chapeau al direttore Assmann». L'occasione permette di fare il punto della situazione sugli afflussi dei turisti alla Capitale Italiana della Cultura. «I numeri parlano chiaro - racconta Palazzi - abbiamo avuto, ad esempio, un +48% di ingressi a Palazzo Te rispetto al ponte del 2015. La Mantova card verrà implementata. Stiamo lavorando per proseguire al meglio su questa scia anche nel 2017».

Federico Bonati

Il direttore Peter Assman: "Quella di oggi è una bella festa per tutta la città virgiliana"

IL SINDACO E I VINCITORI



Mattia Palazzi: "Una bella iniziativa. Sulla cultura a Mantova i numeri parlano chiaro e sono tutti con il segno più. Stiamo lavorando per le attività del 2017"



I premiati: lui, Gianfranco Orioli, è un impiegato tecnico di una ditta che produce cisterne; lei, Giorgia Peraccini, lavora come infermiera all'ospedale "Bufalini" di Cesena. Hanno due bambine di 5 e 3 anni. La loro visita a Mantova è nata casualmente: scelta come meta last minute per una gita fuori porta

A PALAZZO DUCALE

La coppia vincitrice. Sotto, i premiati con il direttore Peter Assmann e il sindaco Mattia Palazzi (foto Barlera)



Peso: 37%